Siracusa. Emergenza Rifiuti, Cavallaro ("Diventerà Bellissima"): "Non è colpa dei cittadini"

“La disastrosa situazione dei rifiuti a Siracusa, come negli altri comuni della Sicilia, è il frutto della mancanza di programmazione di un governo regionale che ha dimostrato la propria inadeguatezza”. Non ha dubbi Paolo Cavallaro del movimento “Diventerà bellissima”, che parla dell’emergenza rifiuti, sottolineando come di certo non si possa “far passare l’idea che sia conseguenza dei comportamenti poco attenti dei cittadini che non conferiscono correttamente i rifiuti e producono troppa immondizia”. Cavallaro ricorda che “la raccolta differenziata va programmata attraverso una seria campagna di prevenzione, di educazione, degli adulti ma anche dei bambini, di creazione e potenziamento di tutti gli impianti e infrastrutture necessarie. In tutta la Sicilia -fa presente l’esponente di “Diventerà bellissima” -vi sono pochissime piattaforme di recupero dei materiali riciclabili, pochi impianti di compostaggio, poche discariche pubbliche”.Indice puntato contro il sindaco, Giancarlo Garozzo. “Non può pensare di risolvere il problema del limite al conferimento giornaliero dei rifiuti in discarica con soluzioni raffazzonate-prosegue Cavallaro- che non tengano conto della scarsa quantità di cassonetti per la riciclata, della mancata informazione ai cittadini, anche anziani, delle modalità di separazione dei materiali riciclabili, della necessità di tutti i cittadini di procurarsi i necessari contenitori. Tra l’altro, fino all’aggiudicazione del nuovo appalto, non si comprende come possa garantirsi una raccolta più frequente e addirittura porta a porta, con gli stessi oneri previsti dal contratto in proroga”.”Diventerà

bellissima” chiede che l’amministrazione comunale si attivi subito per ricercare sul territorio aree di stoccaggio per i rifiuti “che non possono essere giornalmente conferiti in discarica, non potendo lasciare la nostra città sommersa dai rifiuti. L’idea da alcuni proposta di conferire i rifiuti fuori dalla Sicilia-secondo il movimento- è assolutamente sbagliata, soprattutto in considerazione degli altissimi costi di trasporto”.